



Direzione Centrale
Welfare e Servizi Educativi

Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze Art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09 Aprile 2008 (ex Legge 03 Agosto 2007 n° 123)

OGGETTO: Appalto per l'affidamento del servizio denominato “*Gestione della prima e pronta accoglienza dei minori stranieri non accompagnati collocati presso il Centro Polifunzionale San Francesco D’Assisi di Marechiaro*”

Ente Appaltante: Comune di Napoli, Piazza Municipio – 80100 Napoli.

Responsabile del procedimento: dirigente del servizio Politiche per l’Infanzia e l’Adolescenza.

Responsabile: responsabile ufficio Centro Polifunzionale san Francesco d’Assisi a Marechiaro incaricato dal Responsabile Unico del Procedimento dell’Ente Appaltante, per la conduzione tecnico-operativa del contratto d’appalto.

Appaltatore: ditta aggiudicataria dell’appalto a seguito di esperimento di gara.

Referente dell’appaltatore: persona nominata dall’appaltatore al quale il Responsabile farà riferimento per ogni comunicazione operativa.

1. Premessa

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze preliminare, detto DUVRI, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 26, comma 3 e 5, contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'impresa aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara; contiene inoltre l'indicazione degli oneri della sicurezza necessari per attuare tali misure, oneri non soggetti a ribasso d'asta.

In questo documento infatti, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 2 del citato art. 26, viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività dell'Ente Appaltante e dell'Appaltatore, con le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate/adottabili per eliminare o ridurre tali rischi.

Nel DUVRI vengono riportate solo le misure ed i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione (anche verso gli utenti), sono quindi escluse le misure atte ad eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici. Tali imprese dovranno dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 (valutazione dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo DPI, ecc) e l'impresa appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo di sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche previste nell'appalto.

I datori di lavoro (Ente Appaltante – Appaltatore) devono promuovere la cooperazione ed il Coordinamento. In particolare:

- a) - cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) - coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente sulle modalità di attuazione della varie fasi lavorative;

Il DUVRI, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, verrà sottoscritto dal Comune di Napoli e dall'impresa aggiudicataria ed allegato al contratto d'appalto.

Prima dell'affidamento delle attività, ferme restando le verifiche di idoneità tecnico professionale dell'Appaltatore effettuate in sede di gara e gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, si provvederà:

- a) - fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato su proposta dell'appaltatore in sede di sottoscrizione del contratto.
- b) - ad effettuare, prima dell'inizio degli interventi, le riunioni di coordinamento e a redigere relativo verbale ai sensi dell'art 7 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 626/94 s.m.i..

In nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza individuati nel presente documento.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella circolare del ministero del lavoro n. 24 del 14.11.2007, il Comune di Napoli provvederà all'aggiornamento del DUVRI.

Il DUVRI infatti, come previsto nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non può considerarsi un documento "statico", ma necessariamente "dinamico", nel senso che la valutazione dei rischi effettuata

dal Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze. In tal caso il Documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

Il presente documento ha lo scopo di:

- Fornire alle imprese partecipanti alla gara di appalto e soprattutto all'Impresa risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici negli ambienti in cui i servizi, le attività dovranno essere svolte.
- Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra la S.A., l'I.A. ed altri eventuali Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto, con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra lavoratori dell'I.A., dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali dell'Asilo Nido Comunale, gli utenti ed eventuale pubblico esterno.
- Ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti.

Stazione Appaltante

Ente	Comune Napoli
Settore/Servizio	Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza
Indirizzo	Vico Santa Margherita a Fonseca 19
Telefono.	081 7959237
Fax	081 7959244
Mail	politiche.infanzia@pec.comune.napoli.it

Impresa Aggiudicataria

Ragione sociale	
P.I. e codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Sede Legale	
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
Uffici	
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
Figure e responsabili	
Datore di lavoro	
Direttore Tecnico	
Responsabile	
RLS	
RSPP	
Medico Competente	
Personale dell'impresa	
Matricola Nominativo	

Mansione	
----------	--

2. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto

Al fine di un ulteriore approfondimento in merito a possibili interferenze nell'ambito lavorativo tra Ente Appaltante ed Appaltatore, si descrivono le tipologie delle attività svolte dai soggetti coinvolti dal presente documento.

Il lavoro socio-educativo previsto per l'Appaltatore dall'Avviso Pubblico, verrà programmato e svolto, in tutte le sue fasi, in stretta collaborazione con il Responsabile individuato dalla Stazione Appaltante. All'uopo sono previste apposite riunioni di coordinamento.

Sono individuate cinque fasi principali di prestazione di servizio da non considerare in ordine cronologico:

- Programmazione e verifica
- Formazione e autoformazione partecipata
- Attività di gioco e laboratorio nei locali all'uopo dedicati
- Realizzazione di campi residenziali

L'Ente Appaltante (Comune di Napoli) svolge essenzialmente attività di supervisione, coordinamento, progettazione, organizzazione; conduzione di alcune attività didattico-formative; attività di ufficio, nei locali all'uopo dedicati con personale regolarmente assunto, con l'eventuale presenza di pubblico o di esterni.

L'Appaltatore svolge con proprio personale attività di coprogettazione, organizzazione e conduzione delle attività previste dall'Avviso Pubblico oggetto della gara d'appalto.

L'Appaltatore svolgerà le proprie attività lavorative nei tempi e nei modi prescritti all'interno del contratto di appalto, evitando al massimo ed ove possibile, interferenze con il personale dipendente dell'Ente Appaltante che vanno oltre la normale collaborazione necessaria al corretto svolgimento delle azioni educative.

3. Individuazione dei rischi specifici e di interferenza

Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, nella valutazione seguente si è tenuto conto della "co-presenza" che deriva quindi dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro.

Attività	Possibilità rischi interferenze	Misure di sicurezza
Svolgimento attività socio-educative	Utilizzo di parti comuni per l'accesso e l'uscita e conseguente rischio di interferenza con gli altri presenti all'interno dell'edificio; Compresenza del personale dell'I.A. con quello del Comune, durante le attività socio-educative	Le attività che prevedono la collaborazione degli operatori dell'I.A. e personale della stazione appaltante, sono preventivamente programmate, organizzate, dal Responsabile Servizio P.I. con il quale anche il personale dell'appaltatore deve coordinarsi

	<p>Agenti patogeni (Batteri- Virus)</p> <p>Durante la normale attività lavorativa l'esposizione è possibile per contatto con altre persone</p>	<p>Utilizzare la normale prassi igienica personale - avvertire il committente in caso di rischi.</p>
	<p>Rischio da lavoro correlato</p> <p>- Fattori di stress psicosociali</p>	<p>Predisporre procedure operative e chiare disposizioni sulle attività e responsabilità dei vari operatori.</p> <p>- Situazioni critiche nella gestione dei rapporti tra il personale, saranno affrontate congiuntamente dall'I.A. e dal Comune, anche attraverso l'attività di coordinamento pedagogico.</p> <p>- Si potrà valutare l'opportunità di momenti formativi collettivi per tutto il personale operativo, mirati alla consapevolezza dello stress correlato all'attività lavorativa</p>
	<p>Rischio meccanico</p> <p>- Contro oggetti immobili, parti sporgenti, ecc.</p>	<p>Evitare di lasciare le attrezzature ed i materiali esposti in maniera da costituire intralcio alla viabilità ed alle normali procedure di lavoro. Le parti di strutture, arredi, che possono dar luogo ad urti devono essere coperti con adeguate protezioni.</p>
<p>Descrizione attività interferenziali con altro personale I.A. servizio pulizia</p>	<p>Rischio meccanico</p> <p>- Cadute dallo stesso livello (inciampi, pavimenti scivolosi ecc.)</p> <p>- Cadute di oggetti dall'alto (difetti immagazzinamento, oggetti in equilibrio precario ecc.)</p> <p>- Rischio chimico (rischio inalazione)</p> <p>- Urti, colpi, impatti (contro oggetti immobili, parti sporgenti ecc.)</p>	<p>Sfasamento spaziale e temporale delle pulizie e sanificazione:</p> <p>- Esecuzione delle lavorazioni in ambienti opportunamente lasciati liberi dal personale;</p> <p>- Adozione di segnaletica indicante l'eventuale inibizione provvisoria dell'accesso e del transito di alcune aree dell'edificio nonché l'indicazione "pavimentazione bagnata" da apporre secondo necessità.</p> <p>- corretta gestione delle</p>

		attrezzature utilizzate e dei prodotti chimici utilizzati
Descrizione attività interferenziali con altro personale E' possibile una presenza di personale tecnico comunale (o di personale altro datore di lavoro inviato dal Comune) e personale dell'I.A. in caso debbano essere effettuate manutenzioni ordinarie e straordinarie della struttura	Rischio meccanico (Rischi di scivolamento e caduta a livello) Rischi fisici-rumore Rischio chimico	Sfasamento temporale delle attività di manutenzione; - Il committente è tenuto ad avvertire il personale dell'I.A. degli interventi manutentivi e dei loro rischi il personale dell'appaltatore dovrà attenersi alle misure impartite. - Programmazione delle attività in giornate ed orari concordati ed ottimizzati in ragione della minor presenza di dipendenti e persone terze possibile. - Esecuzione delle lavorazioni in ambienti opportunamente lasciati liberi dal personale. - Adozione di segnaletica indicante l'eventuale inibizione provvisoria dell'accesso e del transito di alcune aree.

4. Costi della Sicurezza riferiti ai rischi di interferenza

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

I costi della sicurezza, di cui all'art. 26, comma 6 del D.Lgs. 81/2008 e all'art. 86, comma 3bis del D.Lgs 163/2006, si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza. Tutto ciò in analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori, dal DM 145/2000 "Capitolato generale d'appalto", art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art. 7.

Sulla scorta dell'analisi effettuata, si prevede una riunione iniziale di Cooperazione e Coordinamento tra i Responsabili della ditta Committente e della ditta Aggiudicataria (Art. 26, comma 2. D.Lgs. 81/2008) per l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, al fine di evitare e/o limitare i rischi di interferenze, e una riunione nel corso della durata del contratto.

In tal senso si rileva che la corretta gestione degli stessi non comporta un aggravio di spese rispetto alla normale gestione della sicurezza della ditta aggiudicataria: difatti la gestione dell'emergenza, seppur da coordinarsi con le restanti figure presenti, non costituisce aggravio di attività, ma semplicemente una modifica delle procedure standard già richieste per la corretta gestione dei rischi propri dell'impresa appaltatrice. Pertanto i

costi della sicurezza per i rischi interferenti vengono stimati in € 0,00 - come di seguito specificato.

Totale oneri per l'intera durata dell'appalto € 0,00

La stima dei costi è pari a 0,00 euro in quanto provvedimenti organizzativi necessari sono da ritenersi compensati tra le parti negli oneri generali.

Per i costi della sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività svolta dall'Appaltatore, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa.

5. Misure generali di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione dell'appalto

Dopo l'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio dell'attività appaltata, sarà effettuata una prima riunione di coordinamento in cui verranno stabiliti i provvedimenti operativi e le modalità previste per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali individuati nel presente documento.

È inoltre prevista l'effettuazione di un sopralluogo congiunto presso la struttura per il passaggio delle consegne.

Si informa sin da ora che presso le strutture utilizzate sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale comunale e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto – sia per il personale del Comune, sia per quello dall'aggiudicataria – di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto – sia per il personale del Comune, sia per quello dall'aggiudicataria – di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, etc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela di tutto il personale in servizio all'interno dell'intera struttura;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare il Comune e/o richiederne l'intervento in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi

direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

6. Norme generali di tutela e sicurezza

Per una migliore gestione della sicurezza in ambito lavorativo di seguito vengono riportate regole, divieti ed obblighi di carattere generale e norme comportamentali specifiche in funzione dell'attività svolta.

A – Norme comportamentali di sicurezza

I lavoratori che operano all'interno delle strutture ai fini della tutela della propria salute e di quella degli altri debbono rispettare e seguire le indicazioni riportate di seguito:

- rispettare le indicazioni e le prescrizioni di seguito riportate in funzione dell'area di interesse in cui il lavoratore si trova ad operare;
- rispettare il contenuto della segnaletica installata in tutti i locali;
- è vietato correre all'interno delle aree, a meno che non si verifichi una situazione di emergenza;
- è vietato fumare ed utilizzare fiamme libere e fonti di calore e di innesco di qualsiasi genere nelle aree a rischio come indicato dalla segnaletica;
- è vietato l'accesso in locali od aree per le quali non si è autorizzati;
- è vietato effettuare lavorazioni a caldo che potrebbero produrre scintille etc. in zone ove sono presenti sostanze infiammabili e comunque combustibili, come individuati da apposita segnaletica;
- non oltrepassare le parti transennate quando sono attuate;
- è proibito girare in altre aree della struttura per le quali non si è autorizzati;
- è obbligatorio restare nella zona assegnata dove si sta operando;
- non bere alcol, non fare uso di stupefacenti, o medicinali che creano uno stato confusionale con conseguente diminuzione dell'attenzione sul lavoro;
- non è consentito utilizzare all'interno della struttura attrezzature/macchinari che non rientrano nei lavori dell'appalto;
- ricordarsi di fare sempre attenzione relativamente alle apparecchiature utilizzate ai fini della salute e sicurezza delle persone;
- l'uso di altre attrezzature/macchinari è consentito solo a seguito di una preventiva e specifica autorizzazione firmata dal legale rappresentante della stazione appaltante;
- è vietato intervenire su qualsiasi parte dell'impianto/struttura se non debitamente autorizzati;
- è vietato manipolare, manovrare, ed intervenire su macchine e/o parti di macchine, è necessario chiedere sempre l'intervento di un operatore addetto.

B- Comportamenti doverosi

Di seguito si riportano alcuni comportamenti doverosi di carattere generale, da osservare da parte della ditta aggiudicataria, ovvero:

- formare ed informare i lavoratori sui rischi specifici presenti nel locale di lavoro;
- indossare abiti idonei al lavoro da svolgere ed atti a tutelare la sicurezza in relazione alle specifiche attività;
- indossare, se necessario o segnalato, i mezzi di protezione individuale (DPI) in relazione ai rischi residui;
- utilizzare attrezzi portatili alimentati a 220 volt nelle sole modalità conformi alle prescrizioni d'uso e mai in luoghi bagnati ed umidi;
- applicare le procedure aziendali di emergenza e di evacuazione in caso di incendio;

- riferire di ogni situazione di rischio, infortunio etc., al responsabile della committente;
- utilizzare i corridoi o i percorsi indicati per muoversi all'interno della struttura;
- utilizzare esclusivamente attrezzature sicure: in ogni caso il committente può ispezionare gli attrezzi usati e contestare quelli difettosi e/o insicuri, anche in relazione al rischio residuo presente sull'impianto;
- ogni dipendente dell'impresa esterna deve essere qualificato oltre che per l'attività svolta anche dal punto di vista della sicurezza (formazione specifica);
- la zona di lavoro deve essere sempre mantenuta pulita, eliminando i rifiuti periodicamente;
- rimuovere ed allontanare qualsiasi attrezzo/utensile non sicuro;
- parcheggiare i veicoli nell'apposita zona individuata nell'area (parcheggi);
- non intervenire mai sulle attrezzature elettriche. Solo il personale qualificato è autorizzato ad effettuare interventi sugli impianti, come ad esempio rimuovere fusibili, riparare spine, cavi, motori elettrici e quant'altro;
- ogni elemento elettrico difettoso e/o obsoleto deve essere rimosso immediatamente.

7. Adempimenti previsti

Prima della stipula contrattuale si provvederà a fornire il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con quanto occorre, con le informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la Ditta Aggiudicataria dovrà esplicitare in sede di gara, e con le eventuali proposte di integrazioni della Ditta Aggiudicataria. Il documento definitivo dovrà essere allegato al contratto.

Dopo la stipula del contratto l'impresa aggiudicataria deve redigere il "Verbale di riunione per il sopralluogo congiunto" da sottoscrivere tra il Responsabile del procedimento della Committenza, il Direttore Tecnico della Ditta Aggiudicataria del servizio o altra persona avente titolo a rappresentare a tutti gli effetti l'Impresa.

Il presente D.U.V.R.I. è comunque suscettibile di eventuale tempestiva integrazione per sopravvenuta valutazione di nuovi e non prevedibili rischi interferenziali nel corso dello svolgimento dell'appalto.

8. Conclusioni

Il coordinamento e la gestione della sicurezza tra committente e Ditta Aggiudicataria è di fondamentale importanza per la riduzione dei pericoli e la conseguente conoscenza dei rischi residui per i lavoratori.

I lavoratori non possono accedere in locali ed aree esterne per i quali non siano stati adeguatamente informati e formati sui rischi presenti.